

Circolare novembre/2017

Paghe e Contributi

Calendario novembre 2017.....	2
Festività 4 novembre.....	3
Gratifica Natalizia - Tredicesima Mensilità.....	5
Imposta sostitutiva 17%: acconto 2017.....	8
INPS: conguaglio arretrati ANF.....	12
METASALUTE: gestione operativa.....	13
Rivalutazione TFR: coeff. di ottobre 2017.....	16

Calendario novembre 2017

Giorni lavorabili	21
Ore lavorabili	168
Festività godute	1
Festività non godute (4 novembre)	1
Sabati (settimane)	4

Festività 4 novembre

La festa dell'Unità Nazionale del 4 novembre non rientra tra le festività nazionali, in quanto è stata spostata alla prima domenica di novembre a partire dall'anno 1977 e da allora non è più un giorno festivo.

Per gli impiegati e gli operai mensilizzati la festività del 4 novembre, in quanto spostata la domenica, deve essere retribuita come festività non goduta con l'aggiunta alla normale retribuzione di una quota pari alla retribuzione giornaliera.

Anche agli operai delle aziende del settore edile, la giornata del 4 novembre deve essere retribuita come festività non goduta, ma non rientra nella denuncia della cassa edile di appartenenza e quindi non deve essere assoggettata ad accantonamento cassa edile.

uno Nella voce di calcolo da utilizzare per retribuire la festività del 4.11 non devono essere indicati il Tipo ore cassa edile e la percentuale di assoggettamento Cassa Edile. Inoltre, pur essendo una festività non goduta (e come tale non utile alla maturazione del Trattamento di Fine Rapporto in quanto occasionale) normalmente questa voce viene invece ricompresa nella retribuzione utile per la maturazione TFR, in quanto, questa festività viene spostata in giorno festivo ogni anno anche nel caso di non coincidenza del 4 novembre con la domenica.

uno Potrebbe essere utile attivare gli automatismi ricompresi nel Calendario aziendale virtuale, in quanto nel foglio presenze non vi è traccia della festività non goduta. E' utile anche ricordare, per i CCPL che lo prevedono, la necessità di aggiungere la quota di E.V.R..

Calendario aziendale virtuale / Modifica

Generale Cedolino Elenco


Anno/mese: / 11 Novembre

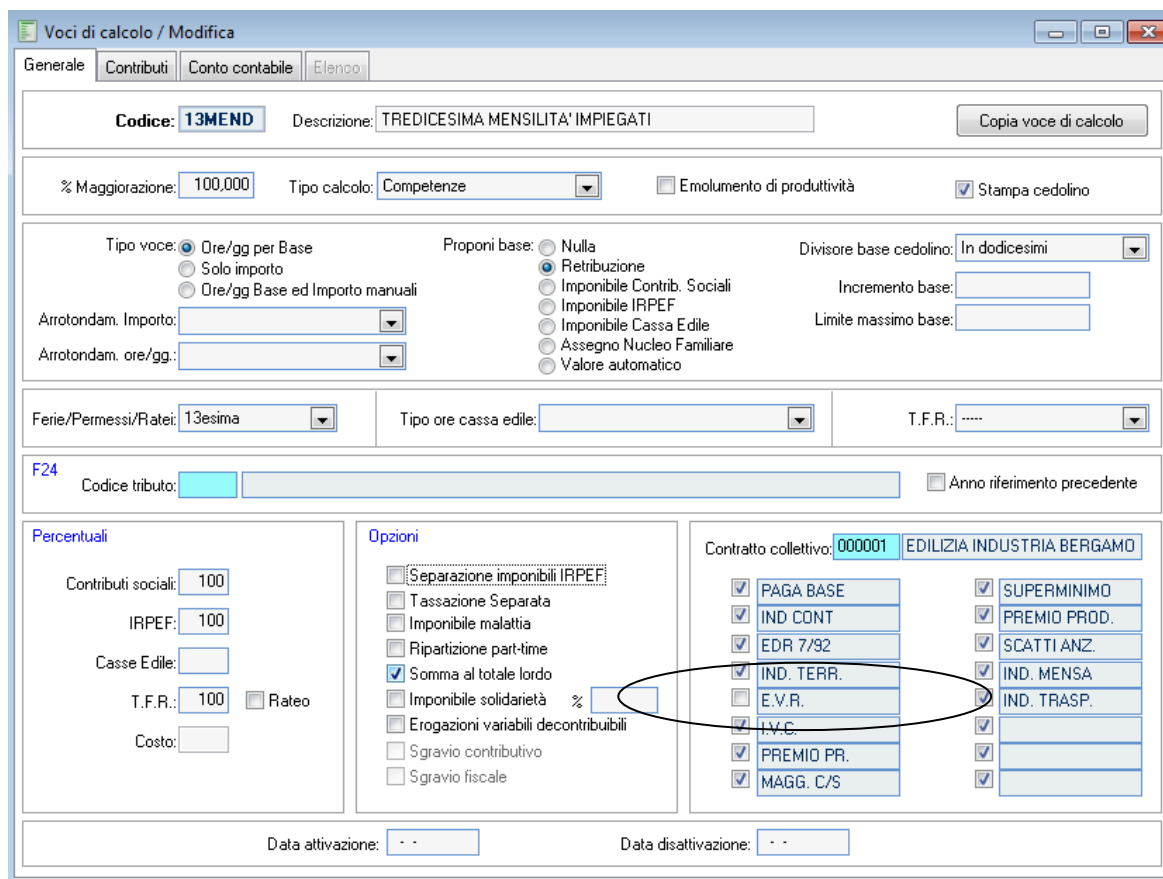
Riga	Voce oraria	Ore / Giorni	Voce mensilizzata	Ore / Giorni
10	FES.07 FESTIVITA' NON GODUTA OPERAI	8,00	FES.03 FESTIVITA' NON GODUTA IMPIEGATI	1,00
20	FES.02 FESTIVITA' 4 NOVEMBRE OPERAI	8,00	FES.08 FESTIVITA' 4 NOVEMBRE IMPIEGATI	1,00
30	DEC.10 ELEMENTO VARIABILE RETRIBUZION	16,00	DEI.10 ELEMENTO VARIABILE RETRIBUZION	2,00

Gratifica Natalizia - Tredicesima Mensilità

L'importo della tredicesima e della gratifica natalizia è generalmente fissato dalla contrattazione collettiva e corrisponde ad una mensilità pari al valore in corso al momento del pagamento (dicembre).

Alla contrattazione collettiva è stata riconosciuta la facoltà di determinare quali elementi retributivi incidano o meno sul calcolo anche della mensilità aggiuntiva; pertanto, se il CCNL individua esattamente i compensi computabili nella tredicesima (paga base, e.d.r., contingenza, scatti anzianità, etc.) non ci sono dubbi ai fini del calcolo; qualora, invece, il CCNL rinvia a concetti generici (retribuzione normale, di fatto, globale di fatto) in questo caso si devono includere nel calcolo della tredicesima mensilità tutti gli elementi retributivi corrisposti al lavoratore in via continuativa e predeterminata o predeterminabile, con esclusione dei rimborsi spese, dei compensi corrisposti in modo non continuativo o delle indennità che vanno a compensare un certo disagio collegato al tipo di retribuzione.

 Per il settore edile l'Elemento Variabile della Retribuzione è neutro rispetto alle mensilità aggiuntive per espressa previsione contrattuale. E' quindi necessario verificare che non sia attivo il flag dalla voce retributiva e.v.r. nella Pagina Generale della voce di calcolo.



Voci di calcolo / Modifica

Generale | Contributi | Conto contabile | Elenco

Codice: **13MEND** Descrizione: TREDICESIMA MENSILITA' IMPIEGATI Copia voce di calcolo

% Maggiorazione: 100,000 Tipo calcolo: Competenze Emolumento di produttività Stampa cedolino

Tipo voce: Ore/gg per Base Solo importo Ore/gg Base ed Importo manuali
 Arrotondam. Importo: Arrotondam. ore/gg.:

Proponi base: Nulla Retribuzione Imponibile Contrib. Sociali Imponibile IRPEF Imponibile Cassa Edile Assegno Nucleo Familiare Valore automatico

Divisore base cedolino: In dodicesimi Incremento base: Limite massimo base:

Ferie/Permessi/Ratei: 13esima Tipo ore cassa edile: T.F.R.:

F24 Codice tributo: Anno riferimento precedente

Contratto collettivo: 000001 EDILIZIA INDUSTRIA BERGAMO

Percentuali

Contributi sociali: 100 IRPEF: 100 Casse Edile: T.F.R.: 100 Rateo Costo:

Opzioni

Separazione imponibili IRPEF Tassazione Separata Imponibile malattia Ripartizione part-time Somma al totale lordo Imponibile solidarietà % Erogazioni variabili decontribuibili Sgravio contributivo Sgravio fiscale

Contratto collettivo: 000001 EDILIZIA INDUSTRIA BERGAMO

PAGA BASE SUPERMINIMO IND CONT PREMIO PROD. EDR 7/92 SCATTI ANZ. IND. TERR. IND. MENSA E.V.R. IND. TRASP. I.V.C. PREMIO PR. MAGG. C/S

Data attivazione: .. Data disattivazione: ..

Per i dipendenti part-time le mensilità aggiuntive spettano con la stessa proporzione con la quale viene erogata la retribuzione mensile.

La maturazione della tredicesima e della gratifica natalizia avviene nell'arco dei 12 mesi anteriori all'erogazione, dal 1/1 al 31/12, considerando utili anche quei periodi di sospensione ad esempio per ferie o malattia/infortunio, nei limiti del periodo di conservazione del posto. La frazione di mese superiore ai 15 giorni viene considerata come mese intero in caso di assunzione o risoluzione del rapporto in corso d'anno. I periodi nei quali i ratei di tredicesima non maturano sono i seguenti:

- periodo successivo a quello fissato per la conservazione del posto per malattia/infortunio;
- assenza facoltativa maternità;
- assenze per malattia del bambino;
- permessi allattamento nel primo anno di vita del bambino;
- congedo straordinario D.Lgs. 151/2001 e permessi L. 104/1992;
- sospensione dal lavoro;
- aspettativa;
- sciopero;
- assenze ingiustificate;
- altri.

Le aziende in questi casi possono effettuare la detrazione per i periodi di assenza di una quota calcolata in dodicesimi oppure pari a 1/2080 della stessa tredicesima o gratifica natalizia, per ogni ora di assenza.

La tredicesima mensilità e gratifica natalizia sono computabili, salvo diversa previsione contrattuale, nel calcolo del TFR.

N.B.: per gli operai del settore edile, la gratifica natalizia è assicurata direttamente dalla Cassa Edile alla quale sono iscritti. L'azienda in corso d'anno paga mensilmente una quota sulla retribuzione del dipendente per costruire il fondo che a dicembre viene erogato.

uno Dopo l'aggiornamento del mese di novembre, è possibile elaborare e stampare le Gratifiche Natalizie, per quali viceversa non si deve effettuare nessuna procedura di aggiornamento archivi. Tali procedure di aggiornamento sono da attivare per mese di calendario e non per mensilità. Ciò significa che sarà effettuata la procedura di aggiornamento archivi solo dopo aver elaborato e stampato i cedolini del mese di dicembre.

Mensilmente, in fase di aggiornamento archivi, nella gestione dipendenti Ferie - Permessi - Ratei viene memorizzato il rateo maturato di 13esima mensilità, in funzione del coefficiente inserito. Tale valore è di norma uguale a 1 per i dipendenti full-time (maturazione di 1/12 per ogni mese di lavoro). Per i dipendenti part-time tale coefficiente deve essere riproporzionato.

In sede di erogazione della tredicesima, ma più in generale di qualsiasi mensilità aggiuntiva, deve essere utilizzata una voce di calcolo che è associata all'informazione Ferie/Permessi/Ratei = Tredicesima. Questa voce, che non deve presentare alcuna riproporzione part-time, estrapola automaticamente il residuo Tredicesima dalla gestione Ferie - Permessi - Ratei e valorizza quindi il dato quantità, mentre il valore Base sarà costituito dalla retribuzione / 12.

Personale / Modifica

Generale | Altre info | Contributi | Previdenza Comp. | Retribuzione | IRPEF | Cedolino/ANF | Qualifiche | Ferie/Permessi/Ratei | Tracciabilità | Elenco

Num. matricola: 0000003
Cognome e nome: BETTONI MARCO
Codice fiscale: BTTC68L21B140G

Anno	FERIE		PERMESSI		RATEI MENSLITA' AGGIUNTIVE						
	Tipo calcolo:	Coefficiente:	Tipo calcolo:	Maturazione:	13esima	14esima	15esima				
2015	<input checked="" type="radio"/> Ore <input type="radio"/> Giorni	13,33	<input checked="" type="radio"/> Ore <input type="radio"/> Giorni	Ore ordinarie/20 <input checked="" type="radio"/> Coefficiente	1,00						
	Residuo a.p.:	70,60	Residuo a.p.:	38,50	Residuo a.p.:						
	Godute:	120,00	Goduti:	74,00	Pagato:						
	Maturate:	146,63	Maturati:	95,26	Maturato:	11,00					
	Residuo:	97,23 <input type="checkbox"/> Non calcolare	Residuo:	59,76 <input type="checkbox"/> Non calcolare	Residuo:	11,00					
Mese	Maturate	Godute	Maturati	Goduti	Maturato	Pagato	Maturato	Pagato	Maturato	Pagato	
01 Gennaio	13,33		8,66	2,00	1,00						
02 Febbraio	13,33		8,66	8,00	1,00						
03 Marzo	13,33		8,66	4,00	1,00						
04 Aprile	13,33		8,66	8,00	1,00						
05 Maggio	13,33		8,66	12,00	1,00						
06 Giugno	13,33		8,66	8,00	1,00						
07 Luglio	13,33		8,66	8,00	1,00						
08 Agosto	13,33	120,00	8,66		1,00						
09 Settembre	13,33		8,66	8,00	1,00						
10 Ottobre	13,33		8,66	12,00	1,00						
11 Novembre	13,33		8,66	4,00	1,00	0,00					

Voci di calcolo / Modifica

Generale Contributi Conto contabile Elenco

Codice: **13MENS** Descrizione: TREDICESIMA MENSILITA' Copia voce di calcolo

% Maggiorazione: 100,000 Tipo calcolo: Competenze Emolumento di produttività Stampa cedolino

Tipo voce: Ore/gg per Base Solo importo Ore/gg Base ed Importo manuali
 Arrotondam. Importo: Arrotondam. ore/gg.:

Proponi base: Nulla Retribuzione Imponibile Contrib. Sociali Imponibile IRPEF Imponibile Cassa Edile Assegno Nucleo Familiare Valore automatico

Divisore base cedolino: In dodicesimi Incremento base: Limite massimo base:

Ferie/Permessi/Ratei: 13esima Tipo ore cassa edile: T.F.R.: -----

F24 Codice tributo: Anno riferimento precedente

Percentuali

Contributi sociali: 100 IRPEF: 100 Casse Edile: T.F.R.: 100 Rateo Costo:

Opzioni

Separazione imponibili IRPEF Tassazione Separata Imponibile malattia Ripartizione part-time Somma al totale lordo Imponibile solidarietà % Erogazioni variabili decontribuibili Sgravio contributivo Sgravio fiscale

Contratto collettivo: 000002 METALMECCANICI INDUSTRIA

Minimo Superminimo E.D.R. Premio Prod. I.V.C. Scatti Anz.

Imposta sostitutiva 17%: acconto 2017


La rivalutazione 2017 del TFR maturato al 31/12/2016 è soggetta all'imposta sostitutiva del 17% che deve essere versata in acconto, nella misura del 90% entro il prossimo 16 dicembre. Il saldo sarà poi versato con il mod. F24 di febbraio 2018. Il versamento, per le aziende con organico medio 2006 superiore alle 50 unità, riguarda anche la parte di Tfr destinata al Fondo di tesoreria Inps.

L'art. 11 comma 3 del D. Lgs.47/2000 (e successive modifiche) ha stabilito che, a decorrere dal 1/1/2001 "sui redditi derivanti dalla rivalutazione dei fondi per il trattamento di fine rapporto è applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11%". A partire dal 2015 l'imposta è stata innalzata al 17%. L'imposta sostitutiva deve essere versata entro il 16 febbraio dell'anno successivo e imputata a riduzione del F.do TFR.

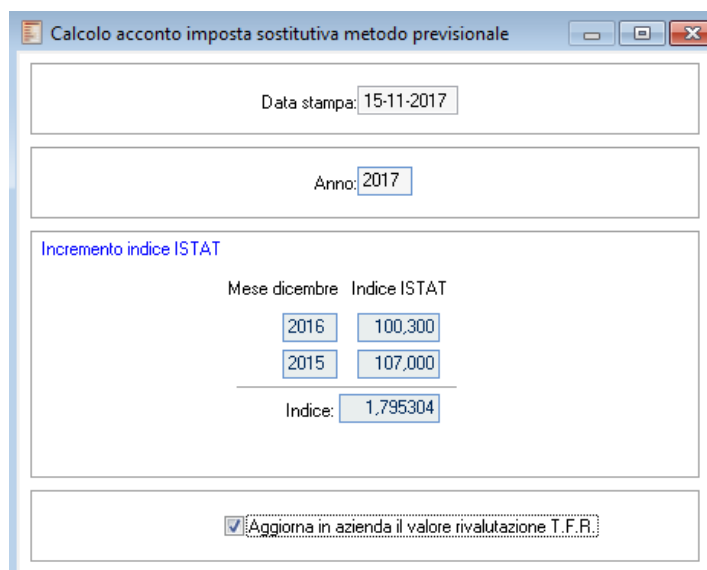
Il comma 4 del medesimo art. 11 stabilisce che nell'anno solare in cui maturano le rivalutazioni è dovuto un acconto dell'imposta sostitutiva nella misura del 90% delle rivalutazioni maturate nell'anno precedente, tenendo conto non solo della rivalutazione presente nel fondo contabile alla data del 31 dicembre (dipendenti ancora in forza a tale data) ma anche delle rivalutazioni relative ai TFR erogati nel corso dell'anno di riferimento. Detto acconto, a scelta del sostituto, può essere commisurato (in alternativa e se più favorevole - per esempio, perché sono intervenute, nel corso dell'anno, numerose cessazioni del rapporto di lavoro) al 90% delle rivalutazioni che, in via presuntiva, maturano nell'anno per il quale l'acconto stesso è dovuto.

L'acconto in via presuntiva deve essere calcolato secondo il seguente schema:

TFR maturato al 31/12/2016 relativo ai dipendenti ancora in forza al 30/11/2017	
Indice ISTAT di rivalutazione rilevato al mese di dicembre 2016	X
RIVALUTAZIONE PRESUNTIVA	=
Rivalutazione effettiva calcolata e trattenuta ai dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro entro il 30 novembre 2017	+
TOTALE RIVALUTAZIONE PRESUNTIVA	=
90% dell'17%	X
Imposta sostitutiva da versare in acconto entro il 16/12/2017	=

 Nel menù Gestioni Annuali è presente la stampa del Calcolo acconto imposta sostitutiva con il metodo previsionale, che consente di verificare, dipendente per dipendente, l'ammontare della rivalutazione sul fondo TFR a.p. per i dipendenti ancora in essere al 30/11/2017, e la rivalutazione effettiva per i cessati nel corso dell'anno.

L'impostazione dei valori in questa maschera deve risultare come da figura allegata. In particolare, il flag finale "Aggiorna in azienda il valore rivalutazione TFR", consente di memorizzare tale rivalutazione presuntiva nella gestione Rivalutazione TFR presente nel Menù Anagrafiche - Azienda per l'azienda in linea, nel campo Rivalutazione previsionale.




Nella gestione Rivalutazione TFR, l'utente può vedere e gestire anche la rivalutazione TFR reale relativa al dicembre 2016, nel campo Rivalutazione Calcolata a.p., per verificare quale sistema di calcolo applicare. Tale campo è stato automaticamente predisposto con la procedura di Apertura Anno inserita nel Menù gestioni annuali (apertura anno 2017) utilizzando il flag Rivalutazione TFR.

Con tale procedura di Apertura Anno viene inoltre fissato il Credito Inizio Anno per quanto riguarda l'anticipazione imposte sul TFR versate negli anni 1997 e 1998, come importo residuo dell'anno precedente opportunamente rivalutato.

In funzione della modalità di rivalutazione impostata nel flag a destra della maschera, la procedura provvede a indicare automaticamente l'acconto nella misura del 90% dell'imposta sostitutiva dovuta (17%).

Tassazione rivalutazione T.F.R.		Modalità Rivalutazione: <input checked="" type="radio"/> Storica	
Rivalutazione Calcolata A.P.:	1.573,53	<input type="radio"/> Previsionale	
Rivalutazione previsionale:	1.814,36	Acconto:	155,78
Rivalutazione effettiva A.C.:		Saldo:	-155,78

Il versamento sia dell'acconto (entro il 16/12/2017) sia del saldo (entro il 16/2/2018) deve essere eseguito mediante l'utilizzo del mod. F24 con i codici 1712 e 1713 (acconto e saldo).

 Nella procedura di elaborazione del modello F24 relativa a dicembre (indipendentemente se il sistema di retribuzione è per cassa o per competenza) viene inserito automaticamente il codice tributo 1712 (verificare la sua presenza in tabella Codici Tributo F24 nel menù Anagrafiche) con il valore inserito nel campo acconto della maschera precedente.

E' utile ricordare che:

- sostituti d'imposta costituiti nel 2016** possono versare solo il saldo dell'imposta sostitutiva entro febbraio 2018. Non sono tenuti a versare l'acconto entro dicembre 2017 (qualora lo volessero versare in via presuntiva vale lo schema precedente);
- sostituti d'imposta costituiti nel 2017**: per l'anno interessato non devono versare l'imposta sostitutiva (sia in acconto sia a saldo), in quanto è assente la rivalutazione che ne costituisce la base di calcolo.

L'Agenzia delle Entrate (Circ. n. 29/E/2001 e n. 34/E/2002) ha precisato che nel caso in cui l'acconto versato risulti eccedente rispetto al dovuto (saldo) si rende applicabile quanto stabilito con DPR n. 445/1997, vale a dire l'eccedenza può essere scomputata dai versamenti relativi alle altre ritenute alla fonte effettuate dal sostituto d'imposta, oppure mediante compensazione in F24. Il credito deve essere segnalato nel mod. 770/semplificato, prospetti ST e SX.

In caso di compensazione attraverso il mod. F24, l'indicazione del credito deve essere effettuata nella colonna "Importi a credito compensati", della Sezione Erario, utilizzando il codice tributo 6781 relativo a Eccedenze di versamento relative alle ritenute di lavoro dipendente, da collegare alla Tabella Codici F24.

Codici Tributo F24 / Modifica			Anno riferimento precedente
Tributi Erariali: Contributi INPS/INAIL			
Lavoro dipendente debito:	1001	RETRIBUZIONI, PENSIONI, TRASFERTE, MENSILITA' AGGIUNTIVE E RELA'	<input type="checkbox"/>
Emolumenti arretrati:	1002	Ritenute su emolumenti arretrati	<input type="checkbox"/>
Straordinario / Supplementare:	1053	Imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sui compensi a	<input type="checkbox"/>
Lavoro assimilato dipendete debito:	1004	Ritenute su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	<input type="checkbox"/>
Indennità Cessazione rapporto lavoro:	1012	Ritenute su indennità per cessazione di rapporto di lavoro	<input type="checkbox"/>
Acconto ritenuta fiscale rivalutazione T.F.R.:	1712	Acconto dell'imposta sostitutiva sui redditi derivanti dalle rivalutazioni del trattamen	<input type="checkbox"/>
Ritenuta fiscale su rivalutazione T.F.R.:	1713	Saldo dell'imposta sostitutiva sui redditi derivanti dalle rivalutazioni del trattamento	<input type="checkbox"/>
Credito ritenuta fiscale su rivalutazione T.F.R.:	6781	Ecceденza di versamenti di ritenute di lavoro dipendente, assimilati e assistenza fi	<input type="checkbox"/>
Conguaglio tardivo:	1013	Ritenute su conguaglio effettuato nei primi due mesi dell'anno successivo	<input type="checkbox"/>
Addizionale Regionale A.P.:	3802	Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sostituti d'imposte	<input checked="" type="checkbox"/>
Addizionale Comunale A.P.:	3848	Addizionale comunale all'Irpef trattenuta dal sostituto d'imposta - saldo	<input checked="" type="checkbox"/>

Fondo di tesoreria Inps

Per le aziende con media di lavoratori nel 2006 almeno pari a 50 unità, per le quali, in assenza di destinazione del Tfr a una forma previdenziale complementare, vige l'obbligo di destinare il trattamento di fine rapporto dei propri dipendenti al Fondo di Tesoreria Inps, per quanto riguarda le somme da indicare in F24 a titolo di acconto / saldo dell'imposta sostitutiva, nulla cambia. Ciò in quanto tali datori di lavoro, sono comunque tenuti a versare le ritenute fiscali anche sulla quota erogata per conto del Fondo di Tesoreria, salvo poi, come vedremo, portare a conguaglio nella dichiarazione contributiva successiva l'importo lordo erogato, comprensivo della ritenuta fiscale a titolo di imposta sostitutiva.

Per ciò che concerne l'Istituto previdenziale, per le somme accantonate al Fondo di Tesoreria, il costo della corrispondente rivalutazione è imputata al Fondo medesimo, anche se pagata dal datore di lavoro. Con riferimento all'imposta sostitutiva dell'17%, il cui calcolo e versamento sono effettuati dal datore di lavoro in qualità di sostituto d'imposta, l'Inps ha precisato che l'importo versato dal datore di lavoro, relativamente alla rivalutazione della quota di accantonamento maturato presso il Fondo di Tesoreria, può essere recuperato attraverso la denuncia UniEMens, compensando il credito maturato con i contributi dovuti per i propri dipendenti.

Anche per quanto concerne l'imposta sostitutiva calcolata sulla rivalutazione del Tfr al 31/12/2016 per i lavoratori ancora in essere, il datore di lavoro dovrà, in sede di denuncia UniEMens Individuale, recuperare il valore dell'imposta medesima. Il modello di denuncia UniEMens che può essere utilizzato per il conguaglio dell'acconto è quello di dicembre 2017, mentre per il successivo saldo è quello di febbraio 2018.

Secondo le indicazioni fornite dall'Inps, più semplicemente, si può utilizzare solo il modello UniEMens di febbraio 2018 per recuperare, a saldo, l'intera quota dell'imposta sostitutiva prelevata dalle effettive rivalutazioni, le quali risulteranno calcolate già alla luce della pubblicazione dell'indice Istat del mese di dicembre 2017. Quest'ultima procedura operativa ha il pregio di non dover tener conto di un acconto e di un saldo per ciascun dipendente. Di conseguenza nella dichiarazione individuale di febbraio 2018, deve trovare posto l'imposta sostitutiva di competenza dell'Inps per ciascun lavoratore, nel campo Imposta sostitutiva della Pagina Prestazioni.

uno La stampa del Calcolo acconto Imposta sostitutiva T.F.R. con il metodo previsionale contiene quindi anche le informazioni relative alla Rivalutazione di competenza del Fondo di tesoreria Inps e la conseguente imposta sostitutiva di pertinenza, ferma restando l'indicazione del totale per il versamento in F24.

CALCOLO ACCONTO IMPOSTA SOSTITUTIVA T.F.R. METODO PREVISIONALE 2017

LICON SOFTWARE SPA

Data: 15-11-2017

Pag. 1

Dipendente	Data dimissione	F.do Azienda	RIVALUTAZIONE		Totale	C/Azienda	IMPOSTA	
			F.do Tes. Inps	Totale			C/Inps	Totale
0000002 ALBERTONI FRANCESCO		31,92	32,66	64,58		5,43	5,55	10,98
0000003 BETTONI MARCO			103,57	103,57			17,61	17,61

uno Il calcolo del saldo di imposta sostitutiva da richiedere all'Inps, in quanto di competenza del Fondo di Tesoreria, da indicare nella dichiarazione retributiva / contributiva UniEMens individuale di febbraio 2018, sarà operato leggendo le informazioni scritte in Pagina Progressivi TFR dell'anno 2018 relativamente alla Rivalutazione e all'imposta sostitutiva dell'anno

precedente. Tali informazioni saranno memorizzate con le procedure di passaggio anno dal 2016 al 2017, quando sarà conosciuto il valore dell'indice Istat di rivalutazione relativo al dicembre 2017.

Personale: Progressivi T.F.R. / Modifica

Generale

Dipendente: **0000002** Cognome e nome: **ALBERTONI FRANCESCO** Codice fiscale: **LBRFNC70T19A794Y**

Anno: **2015** Mese: Anno: Tassazione anno: Contratto di Solidarietà

TOTALE ANNO 2015		Fondo 2000	Fondo Tesoreria INPS
Fondo TFR azienda AP:	2.864,59	Fondo anno 2000:	12.000,00
Fondo Tesoreria INPS AP:	1.770,67	Fondo 2000 erogato AP:	12.000,00
Retribuzione utile accantonata:	25.161,24	Fondo 2000 erogato AC:	
Anticipazioni azienda AC:			
Anticipazioni F.do Tesoreria INPS AC:			
Imponibile contributi aggiuntivi:	25.574,00		
% contributi su TFR:	0,50		
T.F.R. azienda:			
Fondo Tesoreria INPS:			
Previdenza complementare:	1.735,93		
Qu.I.R.:			
TFR netto maturato AC:			
Rivalutazione AP a:	39,82		
Riv. F.do Tes. INPS AC a Ottobre:	24,62		
Imposta sostitutiva dovuta azienda:	6,77		
Imposta sostitutiva dovuta F.do Tes. INPS:	4,19		
TFR spettante azienda:	2.897,64		
TFR spettante F.do Tesoreria INPS:	1.791,10		

Importi erogati	Previdenza complementare	Rivalutazioni
Anticipazioni AP:	Ente: 0000013 PREVEDI	Rivalutazione netta azienda AP:
TFR azienda erogato AP:	Importo versato:	Riv. netta F.do Tes. INPS AP:
F.do Tes. INPS erogato AP:	1.735,93	Rivalutazione netta azienda AC:
TFR azienda erogato AC:	Maggiorazione:	Riv. netta F.do Tes. INPS AC:
F.do Tes. INPS erogato AC:		Riv. utilizzata azienda AP:
Acconti erogati AP:		Riv. utilizzata azienda AC:
Acconti erogati AC:		Riv. utilizzata F.do Tes. INPS AC:
Previdenza integrativa AP:		
Qu.I.R. AP:		

INPS: conguaglio arretrati ANF

Con Messaggio n. 4283 del 31 ottobre 2017 l'Inps ha introdotto una limitazione nella possibilità di porre a conguaglio con il sistema di denunce UniEMens le richieste di arretrati di Assegno Nucleo Familiare.

Il messaggio ricorda che l'Assegno per il Nucleo Familiare spetta ai nuclei familiari dei lavoratori dipendenti iscritti alle casse gestite dall'Inps.

L'importo dell'assegno è calcolato in relazione alla composizione del nucleo familiare e ai redditi dichiarati e viene corrisposto dal datore di lavoro al lavoratore dipendente che ha presentato all'azienda il modello di richiesta. L'assegno decorre dal mese di luglio dell'anno di richiesta fino a giugno dell'anno successivo (ved. Circolare n. 7/2017).

Se la domanda viene presentata per uno o più periodi pregressi, gli arretrati spettanti vengono corrisposti entro il termine di prescrizione di cinque anni.

A partire dalle denunce con periodo di competenza Novembre 2017, i datori di lavoro interessati al conguaglio di importi di ANF arretrati, potranno richiedere per ogni singolo dipendente gli importi spettanti entro un tetto massimo di € 3.000, valorizzando come di consueto nel flusso UniEMens, all'interno dell'elemento <CausaleRecANF> di <ANFACredAltre> il codice causale "L036" avente il significato di "Recupero assegni nucleo familiare arretrati".

Le richieste di arretrati spettanti per importi ulteriori e non conguagliabili secondo le nuove disposizione, potranno essere effettuate utilizzando esclusivamente flussi di regolarizzazione con l'indicazione del codice causale "L036" e il totale dell'importo.


METASALUTE: gestione operativa

Ad integrazione della Circolare n. 9/2017, con riferimento alle aziende applicanti il CCNL per l'industria metalmeccanica e della installazione impianti, e all'adesione al fondo metaSalute dei dipendenti, nell'attesa che diventi operativo il codice di versamento in F24, si forniscono di seguito i necessari chiarimenti operativi al fine di automatizzare la gestione operativa in UNO.

Con la messa a regime dell'art. 16 dell'ipotesi di accordo del 26 novembre 2016 di rinnovo contrattuale Metalmeccanici Industria, a decorre dal 1 ottobre 2017 i lavoratori in forza a cui si applica il CCNL Metalmeccanici Industria e Installazione Impianti, sono stati iscritti al Fondo di assistenza sanitaria integrativa denominata Metasalute, con la facoltà per i dipendenti di esercitare rinuncia in forma scritta.

E' prevista una contribuzione di Euro 156,00 per anno (Euro 13,00 per 12 mesi) totalmente a carico dell'azienda.

Sulla contribuzione aziendale al Fondo è dovuto all'Inps un contributo di solidarietà pari al 10%, da versare con codice "M980" nell'elemento UniEMens <AltrePartiteADebito> di <DenunciaAziendale>

 Verificare la presenza del codice DM10 "M980" nella Sezione Contributo solidarietà enti non previdenziali della Pagina DM10 della Tabella Codici comuni exDM10/Eventi UniEMens.

Codici comuni ex DM10 / Eventi UniEMens / Modifica	
DM10	I.V.S. T.F.R. Incentivi Eventi Elenco
Codici statistici	
Numero di maschi:	MA00 Numero di Maschi
Numero di femmine:	FE00 Numero di Femmine
Forza aziendale:	FZ00 Forza Aziendale
Numero di comunitari:	CO00 Lavoratore Comunitario
Numero di extracomunitari:	X000 Lavoratore Extra Comunitario
Numero extracomunitari regolarizzati:	XZ00 Lavoratore Extra Comunitario Regolarizzato
Dipendenti senza retribuzione:	NR00 numero di dipendenti senza retribuzione
Contributo solidarietà previdenza complementare	
Operai/impiegati:	M900 Contributo solidarietà 10%
Dirigenti:	M940 Contributo Solidarietà dirigenti < 31/12/02
Contributo solidarietà enti non previdenziali	
Operai/Impiegati:	M980 Contrib. solidarietà 10% diverso da previd. compl.
Dirigenti:	M990 Contrib. solidarietà diverso prev. comp. dirigenti
Erogazioni 2° livello territoriali	
Sgravio contributivo c/dipendente:	L245 Sgravio territoriale c/dipendente 2014
Sgravio contributivo c/azienda:	L244 Sgravio territoriale c/azienda 2014
Sconto contributivo edile	
Mese corrente:	L206 Riduz. Contr. 11,5% Edilizia
Recupero mesi precedenti:	L207 Arretrata Riduzione art.29, c.2, DL 244/95

uno Creare nuovo Ente denominato METASALUTE in Anagrafica Enti. Il nuovo Ente dovrà avere la caratteristica di essere a "Fini esclusivamente assistenziali"

uno Nella Pagina Info previdenziali attivare il flag "Abilita per gestione ente bilaterale". Il codice F24, già istituito dall'Agenzia delle Entrate, potrà essere utilizzato presumibilmente solo dal 2018, ragion per cui il relativo campo non viene compilato. Per la sua attivazione rimandiamo a prossime istruzioni.

uno In Pagina Conti contabili agganciare il conto patrimoniale ed economico per la corretta registrazione contabile.

Enti pubblici / Modifica

Generale Info previdenziali Inail **Conti contabili** Elenco

Codice: **0000031**

Descrizione: **METASALUTE** Codice fiscale: **97678500584**

Ente c/competenze: **2402072** **METASALUTE**

Contributi azienda: **4402085** **CONTRIBUTI ENTI BILATERALI**

Quota T.F.R.:

uno Nella Tabella Contributi Sociali agganciata all'Anagrafica Personale in Pagina Contributi, deve essere inserito il Fondo Metasalute, con contribuzione a forfait pari a € 13,00, aggancio al Numero Contributo (N.C.) diverso da "1" (nell'esempio proposto "3"), all'ente Metasalute (nel nostro esempio codice 000031) e alla percentuale di contributo di solidarietà pari al 10% da riversare all'Inps tramite flusso UniEMens.

Contributi sociali / Modifica

Generale Info DM10 Elenco

Codice: **000013**

Descrizione: **Operai Industria in generale (fino a 15 dipendenti)**

Descrizione	IVS	Add. IVS	Tipo calcolo	Base di calcolo	Percentuale o Valore		N.C.	Ente	Contributi Solidarietà	
					Totale	Dipendente			%	Ente Versamento
FPLD	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%	Imponibile C.S.	33.000	9.190	1			
Add.IVS	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	%	Imponibile C.S.	1.000	1.000	1			
Malattia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%	Imponibile C.S.	2.220		1			
Maternità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%	Imponibile C.S.	0.460		1			
Altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%	Imponibile C.S.	4.290		1			
ex CUAF	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%	Imponibile C.S.	-1.800		1			
CIG ord.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	%	Imponibile C.S.	1.700		1			
MetaSalute	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Forfait		13.000		3	0000031	10,000	
					39,870	9,190				

Ente DM10: **0000031** **METASALUTE** Ente contr. sol.:

Fondo garanzia TFR: **0,200** Contributo aggiuntivo Aspi: **1,400**

Rivalutazione TFR: coeff. di ottobre 2017

Il coefficiente di rivalutazione per la determinazione del TFR maturato nel periodo compreso tra il 15 ottobre 2017 e il 14 novembre 2017 è pari a 100,9.

uno *Inserire nella tabella Indici ISTAT delle Tabelle Anagrafiche il valore nel mese OTTOBRE dell'anno 2017.*

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Davide Conti
conti@licon.it

